



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della
Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale Lombardia
Liceo Classico Statale "A. Manzoni"
Via Ghislanzoni, 7 – 23900 LECCO C.M. LCPC01000A
C.F. 83005080136 – Codice Univoco UFVP2T
Tel. 0341 362362 – Fax 0341 286133
E-mail lcpc01000a@istruzione.it PEC lcpc01000a@pec.istruzione.it

Al Consiglio di Istituto

A tutti gli studenti e a tutti i genitori

Cari Studenti e cari Genitori

Vi informo che ieri si è svolto il Collegio dei Docenti straordinario, in modalità *online*, nel corso del quale sono state assunte formalmente alcune decisioni relative alla straordinarietà delle scelte didattiche adottate in questa fase emergenziale e al coinvolgimento degli studenti in questa attività così speciale.

In allegato trovate le delibere approvate. La prima è relativa alla forzata modifica del calendario dei Consigli di Classe e dei colloqui generali con i docenti che erano originariamente in programma prima delle vacanze pasquali; la spiegazione di ciò credo che sia superflua.

Nel caso della seconda delibera, riguardante le modalità della cosiddetta "didattica a distanza" e della valutazione dei suoi esiti, invece, vorrei aggiungere qualche riflessione e qualche puntualizzazione che ritengo utili.

Partita ad inizio marzo con una certa dose di disomogeneità e di discontinuità nelle proposte, anche per via dell'incertezza sulla effettiva durata di questa fase particolare, la didattica a distanza del nostro Liceo si è progressivamente consolidata, sulla base di un orizzonte temporale relativamente più chiaro. Ormai da almeno una decina di giorni, tutti i docenti del Liceo Manzoni stanno oggi dando il meglio di loro stessi nel proporre agli studenti un tipo di attività e di studio coordinato e strutturato attraverso le modalità che, come sapete, prevedono di agire a distanza per mezzo delle piattaforme *online* e degli strumenti di comunicazione da remoto.

Ieri, il Collegio ha ratificato la piena validità di tale metodologia e ha chiarito molti aspetti operativi, cercando anche di sottolineare la particolare novità della valutazione degli esiti di questa pratica a distanza della didattica, risultati che per essere positivi richiedono la condivisione e la collaborazione di voi studenti e genitori.

In questo periodo durante il quale viene a mancare il contatto diretto e fisico della classe con i docenti, gli obiettivi formativi cambiano peso. Certo, anche a distanza, il percorso viene mantenuto all'interno dell'ambito disciplinare del docente, vengono approfonditi gli argomenti specifici, esercitate le abilità; tuttavia, rispetto a questi obiettivi tradizionali, prendono maggiore valore altre competenze, di carattere più generale e trasversale, che a volte vengono enunciati come finalità generali degli apprendimenti ma che non si è così abituati a valorizzare esplicitamente e a valutare traducendone i livelli in voti.

Sto parlando dell'assunzione di responsabilità nell'organizzare lo studio da casa, nel gestire il tempo e gli strumenti a disposizione, nell'autocontrollo e nell'autonomia. Pensando a voi studenti nelle vostre case e

Firmato digitalmente da ROSSI GIOVANNI - DIRIGENTE

immaginandovi coinvolti nelle diverse attività che i docenti vi propongono, mi sento di indicare proprio **la responsabilità e l'autonomia** come i due valori principali che non dovete mai perdere di vista. Gli esiti della risoluzione di un esercizio di matematica o della versione di latino quasi passano in secondo piano. La volontà che da soli metterete in campo, lo sforzo che saprete compiere per affrontare il problema da soli, superando magari le difficoltà domestiche create da questa emergenza, queste cose determineranno, ora molto più di prima, il vostro "risultato scolastico".

I docenti hanno discusso a lungo sul valore speciale che le valutazioni assumono in questa fase. Sicuramente dobbiamo rivedere i criteri di valutazione tradizionali. Lo stanno facendo anche le altre scuole e non è detto che si giunga alle stesse conclusioni. Anche per noi è un pò la prima volta, stiamo imparando. Ne vogliamo ancora discutere. E' per questo che abbiamo deciso di non trascrivere sul Registro Elettronico i voti che i docenti assegneranno ai vostri esercizi e ai vostri compiti. I risultati che otterrete in termini tradizionali vogliamo rivederli alla luce anche di altri valori.

Oggi non abbiamo bisogno di un gran numero di valutazioni e non ne avremo bisogno neppure quando torneremo in classe, finalmente. Non preoccupatevi quindi di dover sostenere raffiche di verifiche al rientro. Oggi stiamo lavorando insieme nel costruire responsabilità e autonomia. Le valutazioni che i vostri docenti raccoglieranno, anche quelle che sono già state tradotte in voto sul R.E., saranno ridiscusse nei CdC in riferimento alla responsabilità e all'autonomia, molto serenamente.

Per quanto detto, è necessaria la frequenza quotidiana alle attività proposte dai vostri professori, sia quelle in sincrono sia quelle lasciate alla vostra autonoma organizzazione del tempo e del lavoro. So che saprete/sapremo ottenere eccellenti risultati.

Concludo invitandovi a leggere le delibere adottate, in particolare la seconda, alla luce di queste mie considerazioni.

Certo dell'impegno di voi studenti e della collaborazione di voi genitori, vi auguro un buon lavoro e vi saluto affettuosamente

Giovanni Rossi – Dirigente Scolastico